

Per tutti i giornali italiani la Domenica... Udine - Anno XIX - N. 182.

IL FRIULI

La terza pagina, sotto la firma del gerente... Per più inserzioni pregasi da convenirsi.

DALLA CAPITALE

La crisi è scoppiata. Il ministro è un sottosegretario.

Roma 31 luglio. La soluzione prevedibile, e preveduta, venne: non Willemborg ha presentato la dimissione...

Anche nel Ministero degli Esteri si ha crisi, essendo improvvisamente dimesso il sottosegretario De Martino.

Ad ambedue le vacanze si provvederà subito, e si penserà l'occasione, pare, per provvedere anche a quella del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio.

Con la fine della crisi, si dice, Zanardelli ha già in tasca il decreto reale, recante la dimissione di Willemborg già preveduta dai giornali.

Ma cosa si assicura insistentemente che la crisi non si allargherà ad altri ministri ad un rinfacciamento del Ministero, e che l'uscita di Willemborg non sia una mossa tattica alla politica finanziaria democratica da parte del Ministero.

Con la crisi, si dice, Zanardelli ha già in tasca il decreto reale, recante la dimissione di Willemborg già preveduta dai giornali.

NOTIZIE ESTERNE.

Un colloquio del Re con Barrère.

Il viaggio Reale in Francia? Roma 31 luglio. Si comunica come particolarmente spiritoso sia stato il colloquio che il Re ebbe ieri col sig. Barrère, ambasciatore di Francia.

Le quattro forze navali.

Due squadre permanenti. Roma 31 luglio. Nel venturo novembre, le forze navali permanenti riceveranno un nuovo ordinamento.

Invenzioni e scoperte.

Il patto di Ghigliara. Parigi. Nuovi esperimenti. L'invenzione Santos Dumont ha fatto a Parigi una clamorosa scissione ed i suoi partigiani si dividono.

Importante scoperta.

Il surrogato del carbone. Si ha da New York che Kuenzel formò una nuova combinazione di carbonio e idrogeno, che dà dei prodotti nuovi.

La cremazione in Italia e all'estero.

Note statistiche - E' a Udine?

Abbiamo sotto l'occhio una interessante pubblicazione dell'«Illustration» del Lodevic Foresti (?), a un lavoro che merita di essere ricordato e riassunto.

Premesse alcune considerazioni sull'importanza dell'uso della cremazione delle salme e sulla sua storia, l'autore mostra come la statistica che egli presenta comprenda ben 39922 cremazioni compiutesi in Europa da '43 are crematorie, delle quali 27 sorte in Italia e 16 all'estero.

In 26 anni (1876 - 1800), con nostra massima soddisfazione, quasi dovunque il numero degli insepolti si è ridotto ad un numero insignificante.

Vengono poi: Roma (882), Firenze (285), Torino (237), Livorno (231), Bologna (153).

Conviene però notare che le are crematorie di Roma, Firenze, Torino, Livorno, Bologna, furono inaugurate rispettivamente nel 1883, 1885, 1887, 1885, 1889, e che, fatta una media, tenendo conto della popolazione delle singole città e del numero degli anni nei quali ciascuna forno ha funzionato, chiaramente appare la nobile gara tra le maggiori città d'Italia.

Potranno interessare per i lettori alcune notizie sull'ara crematoria di Udine. Essa fu inaugurata (VII) in Italia nel 1884 e in 17 anni incenerì 47 salme. Fatte le relative proporzioni, Udine occupa tra le città italiane uno dei posti migliori; città coespue, come Venezia, come Pisa, restano inferiori.

L'autore ci dà in seguito la statistica delle cremazioni eseguite all'estero. Notevoli a questo proposito quelle (in numero di ben 47447), fatte nel volgere di soli 43 anni a Parigi.

Ecco il posto rispettivo occupato secondo la statistica dalle diverse nazioni: Germania, II Italia, III Inghilterra, IV Francia, V Svezia, VI Svizzera, VII Danimarca. Ci sembra quasi inutile notare che tale ordine è tratto dalla considerazione delle cifre assolute delle cremazioni, indipendentemente dal tempo durante il quale le are funzionarono e dal numero delle are sorte in ciascuno stato.

Il dott. Foresti chiude il suo opuscolo con l'augurio che anche in Italia, come in altri paesi, si pubblicino i risultati annui degli incenerimenti, onde promuovere in tutte le società, l'emulazione, accendendo dal torpore coloro che sono obbiati, e dando maggiore energia e maggior coraggio a chi già progredisce sicuro del finale trionfo.

Certamente però a Udine, se chi deve pensarci non ci pensa, finiremo per restare alla coda di tutti.

Non sarebbe ora di provvedere? Tanto più che se non ci sbrighiamo, la cessata società di cremazione (membri della quale sono tuttora viventi) e il Comune deve esistere un patto secondo il quale quest'ultimo, nell'accolta i fondi necessari, si obbligava a curare il buon funzionamento dell'ara e a provvedere a due cremazioni gratuite annue.

Un terremoto. Roma 31 luglio. Una notevole scossa di terremoto fu avvertita verso mezzogiorno, dagli strumenti del regio Osservatorio, per larga zona: nel Lazio, e fino a Napoli.

Interessi e cronache provinciali.

Da Tolmezzo. Il processo dei fatti di Villa Santina.

Tolmezzo, 30 luglio. Udienza del 28. I testi e i difensori. Due da Tolmezzo assunsero prima degli ultimi d'agosto e cioè l'ex Sindaco di Ravio, Dal Dogan, che dà ottime informazioni del segretario Masieri e dice che nei paesi vicini si attribuiva il di lui licenziamento il venduto personale, come reazione alla quale si spiegava la dimostrazione del 24 marzo ed il dott. Ciceri che visitò il testé Polonia, il quale anche dopo quattro le lezioni sostenute di esercizio Amministrato ancora.

Seguono altri testimoni che confermano come la dimostrazione fosse contro i nemici del Masieri, ma non contro il Consiglio. Si dice che il Dogan e Soracco, i quali escludono che l'imputato Tavocchi possa essere autore della fatta alla testa riportata dal consigliere Polonia.

Viene per ultimo assunto il testé Masieri il quale afferma che ebbe licenziato il proprio ufficio da ragioni personali di alcuni idraulici, perché esso, come segretario, dovette fare il suo dovere.

Accenna a venditori piante a locazioni di maglie comunali, accordate a dipendenti commerciali di istanti donzighieri.

Afferma per ultimo che l'assessore Venier d'Invilino (il quale prima gli era favorevole e poi gli divenne contrario) ebbe a dirgli che dall'ex Sindaco Morocutti dal consigliere Venier Giusto gli erano state offerte 500 lire, perché votasse contro il Segretario. Richiamato il Sindaco Da Prato, conferma che a lui fu dichiarata la stessa cosa dall'assessore Venier d'Invilino.

Dopo ciò, alle 5 pom. l'udienza viene rinviata a lunedì, ma poi viene nuovamente rinviata a martedì.

Continuano le deposizioni - Si sollevano certi veli...

Si apre alle 9 ant. e subito domandano la parola i testi Morocutti e Venier Giusto per protestare contro le deposizioni del teste Masieri, e facendo riserve a di lui carico.

Viene quindi introdotto il sig. Olivieri Gaetano, consigliere alla Prefettura di Rovigo e fino a pochi mesi Commissario distrettuale di Tolmezzo, il quale depone favorevolissimo ai Masieri come persona e pel modo in cui teneva l'ufficio.

Esaurita questa deposizione, si presenta Venier Giovanni fu Gio. Antonio d'Invilino, assessore, e teste d'accusa, assente l'altro giorno, perché fu data lettura del suo decesso scritto, e chiese insistentemente di essere assunto.

Il teste è quell'assessore che prima era favorevole ai Masieri, e propalò che con offerte si era tentato di farlo cambiare a che poi in fatto divenne contrario al Masieri.

Depone circa la dimostrazione, affermando che si gridava oltretutto W Masieri, W il Sindaco ed abbasso la camera, anche abbasso i venduti, abbasso i bobari, intendendosi così alludere a lui, che la dimostrazione calcolata fosse fatta per impedire al Consiglio di licenziare il Masieri, e nell'adattare al Consiglio si fece seduzione; che non pot'entrare una prima volta, per cui, protestò dalla piazza contro il Sindaco e fece telegrafare ai carabinieri, che poi tentò, ma ripotò una graffiatura alla mano che attribuiva all'imputato Polonia Leonardo, e delle cose, cose e così, che altri gli dissero essere stati pugnati (11), e che attribuiva al contumace Florosini Floroando. Protesta poi di non avere avuto denaro per cambiare di opinione.

Messa a confronto coi testi Masieri e Da Prato, confessò di avere loro detto qualche cosa, ma non di aver ricevuto 500 lire in dono, sibbene di avere avuto un offerta di un contratto di generi; ma non si capisce la natura del contratto.

I testi Masieri e Da Prato insistono nella loro deposizione ed il teste Venier chiese di andarsene.

Segue il teste Florosini, il quale depone che, essendo agente commerciale della Ditta Ringer e Morocutti il quale allora sarebbe stato Sindaco) apparso, l'assessore acquistò molte piante da Comune, che invece furono utilizzate dal

consigliere Cimentini e per suggerimento del Sindaco Morocutti il quale gli forniva i mezzi, onde fare il bene del Comune, assieme assieme al consigliere Cimentini, ma a suo nome soltanto, l'abitante della malga comunale Loza, la quale tutt'ora continua, senza che esso però vi abbia ingenerato, avendo detto ogni suo diritto al Cimentini che lo conduce.

Seguono i testi Brovedani Luigi e Natale di Invilino che confermano che l'assessore Venier disse anche ad essi di avere avuto l'offerta di 500 lire per votare contro il Masieri.

La Difesa fa rilevare che tali dichiarazioni dell'assessore Venier erano stati introdotti altri testi, che per economia furono esclusi dalla lista.

Deposizioni quindi altri testi, particolarmente donne, su circostanze poco rilevanti, e per ultimo il Sindaco di Prebè il quale conferma il decesso dell'ex Sindaco di Ravio Dal Dogan ed aggiunge spiegazioni circa la costruzione di un acquedotto assai dal teste Giusto Venier la Prebè, dando luogo a contesti, per i quali fu incaricato il Masieri di stendere una relazione, che è una vera requisitoria contro l'impressario inde trac!

E così fu chiusa anche la prova difensiva.

Le arringhe. Parla il P. M.

Verso le undici prese la parola il P. M. che fece una requisitoria, durata oltre un'ora - e nella maggior parte letta - sostenendo la violenza ostentata dal Consiglio perché non deliberasse, e concludendo per la condanna di tutti gli imputati.

La requisitoria, molto scolorita, in fatto sostiene che tutti gli imputati avevano preso parte alla dimostrazione, ed in diritto sostiene bastare la sola presenza materiale alla dimostrazione, per stabilire la responsabilità penale.

Conclude proponendo pena da 9 a 2 mesi di reclusione, facendo una distinzione a favore di alcuni imputati che non avevano guidato. Abbasso la camera e abbasso i venduti.

La difesa Caratti Girardini, Biorchia - Nigris.

Sospesa e ripresa poi l'udienza alle 2 pom. parlò per primo l'avv. Caratti, pronunciando una delle sue solite felicissime arringhe, che suscitò ripetute approvazioni del pubblico molto numerose.

L'avv. Caratti trattò la causa del suo lato generale e morale, acutamente entrando anche nella parte giuridica e nelle imputazioni speciali, concludendo per una completa assoluzione.

Sagli i on. Girardini che con una splendida arringa dimostrò come l'imputazione non avesse base giuridica, facendo rilevare l'irritazione dei concetti svolti dal P. M., il quale sentì la necessità di fare una replica, molto calorosa per la sua imparzialità e longanimità, e lesse molti argomenti del prof. Impallomeni, che danno ragione all'avv. Girardini.

Per ultimo, e brevemente, parlò l'avv. Biorchia-Nigris che si limitò a contro replicare in diritto al P. M. ed in fatto ad escludere la responsabilità penale di alcuni imputati per le lesioni loro attribuite.

LA SENTENZA.

Alle 11 ant. data per ultimi la parola agli imputati, il Presidente dichiarò chiuso il dibattimento, fissando il mezzo giorno per la pronuncia della sentenza.

Questa, letta nel solo dispositivo, ritiene la responsabilità di tre imputati per aver fatto parte di una riunione di oltre 10 persone tendente con violenza e minaccia a impedire o turbare il Consiglio Comunale di Villalpanna e la condanna a 25 giorni di reclusione.

ritiene tutti gli altri responsabili di violenza e minaccia per impedire o turbare il Consiglio Comunale e li condanna in parte a 10 giorni di reclusione, e in parte a 10 giorni di reclusione, e in parte a 10 giorni di reclusione.

In appello. Tutti i condannati presenti, e cioè 17

NOTE E IMPRESSIONI.

La sentenza, non preveduta, fu accolta freddamente dal vasto pubblico, che non aveva fatta una diversa per conto suo.

Si è notato che furono condannati diversi imputati che per risultanza del processo, (compresa la deposizione dei carabinieri) non erano entrati nel Municipio, o se entrati non avevano fatto niente, nemmeno gridato!

È noto che nell'applicazione della pena il Tribunale parlò da mesi, quattro e giorni cinque, che è matematicamente il carcere preventivo, già scontato, dai sei arrestati, e che vengono, subito liberati. Parve, quindi, un mezzo termine.

Il commento generale è questo, che qualunque sia stato l'esito materiale, questo processo ha, ed avrà, effetti benefici, potè come disse, applaudito, uno degli oratori a difesa, il on. Caratti, - si è qui incominciato a strappare certi veli, e si è veduto che se per troppo ancora la Camera attaccasse le maie piante degli affaristi parassitari, sfruttatori delle attività municipali, l'antità del popolo è alta, e che il popolo sa per suo tempo, colta scheda alla mano, estirpare la mala pianta.

Da Cividale.

Fra colleghi non fa lo stesso. Per le future feste... Cividale 31 luglio.

Ieri sortì il supplemento al «Giornale» riportante la bellissima commemorazione del cav. Giacomo Garberi, per l'anniversario della morte di Umberto I.

A leggere per il fatto della relazione, parrebbe che nella sala si trovasse soltanto il direttore del «Giornale» ed il corrispondente del «Giornale di Udine», animati di contenta da parte del Comitato. Quanta modestia, e quanta imparzialità! Noi invece, seduti dalla boria, sempre umili, senza carta e senza lapis in mano, abbiamo notato nella memoria che erano rappresentati tutti i giornali di Udine e qualcuno di Venezia e di più lontani.

A prima vista sembrano pionierici, ma per il decoro del giornale che si rappresenta, hanno qualche valore; e poi sta bene che si sappia che quando si fa una relazione bisogna essere fedeli il più possibile.

Domani si riunirà il Comitato per le feste del 21-agosto.

Per la festa popolare del 1. Settembre si preparano grandi cose... In piazza del Duomo, dove ivrà estratta la tombola notturna verranno applicate altre sei lampade ad arco. Si spera che, per la circostanza, la Società Veneta, accorrendo un treno speciale in partenza da Portogruaro, e di ritorno la sera dopo la mezzanotte, il proposito di tenere nel costante valido appoggio del genitore Tagliere della linea sig. Peruzzi.

Questa sera i raggi delle lampade elettriche rischiareranno dalla luce del progresso, le contrade, le vie, le strette, le piazze, i più remoti siti dell'antica Ropergiuola.

Da Pordenone.

Pordenone. Questa sera i raggi delle lampade elettriche rischiareranno dalla luce del progresso, le contrade, le vie, le strette, le piazze, i più remoti siti dell'antica Ropergiuola.

Erviya la luce elettrica.

Pordenone.

Questa sera i raggi delle lampade elettriche rischiareranno dalla luce del progresso, le contrade, le vie, le strette, le piazze, i più remoti siti dell'antica Ropergiuola.

Erviya la luce elettrica.

Erviya la luce elettrica.

UDINE

Le Roggie di Udine ed il loro avvenire.

Con questo titolo il Giornale di Udine pubblica un articolo che si può ritenere segnalazione dell'ispirazione imparziale e conciliante con questi scritti appunto in queste colonne.

La discussione iniziata nei giornali cittadini circa l'idea di rendere stabile la portata delle nostre Roggie, suppiando alle deficienze del Torre con acque derivate dal Tagliamento, viene svolgendosi in un momento che mi sembra poco opportuno.

Ed invero, è ancora da ottenersi dallo Stato la concessione di derivare una determinata quantità d'acqua dal Tagliamento; non è ancora stato compilato un progetto particolareggiato dal quale risultasse in modo abbastanza attendibile quale sarà la spesa da doversi sostenere; e non fu ancora studiato un piano finanziario dal quale emerga chi, ed in quale misura, possa essere chiamato a concorrere in tale spesa.

Fino a che quest'idea non sia stata sviluppata con proposte concrete nessun risultato utile può provenire da una lunga discussione che si facesse su tale proposito, mancando i dati precisi, sui quali basarsi.

Ad ogni modo, due cose conviene che fino da questo momento siano messe bene in chiaro, e cioè: la possibilità tecnica di attuare quell'idea, e l'utilità che ne risulterebbe la città di Udine.

La possibilità tecnica di condurre le acque del Tagliamento ad Udine è tanto evidente, che pare non vi sia bisogno di farne una diffusa dimostrazione.

Quelle acque vi arrivano già adesso mescolate con quelle del Ledra, per la vallata del Corco; e vi possono benissimo giungere anche costeggiando i colli di Gemona, di Artegna e di Colliado, ed oltrepassando in galleria quello di Tricesimo.

Se qualcuno ha dichiarato inattuabile dal lato tecnico quell'idea, ciò faceva probabilmente sotto la preoccupazione della forte spesa che sarebbe per ciò necessaria; ma riguardo alla spesa nulla si può dire fin a che non siano stati fatti i conti esatti e precisi, i quali non si possono certamente improvvisare da un momento all'altro.

In via generale poi, si osserva che molte cose, che fino a pochi anni fa si giudicavano di impossibile attuazione, si videro poi compire sotto i nostri occhi.

Mi sembra del pari evidente l'utilità che ne può risentire la città di Udine, e la convenienza che essa abbia a prestare il suo concorso morale e materiale per raggiungere l'obiettivo che il Consorzio Roggie si è prefisso.

Lungo i Canali Roggie sorgono adesso ottantacinque opifici, dei quali una cinquantina nel territorio del Comune di Udine, e gli altri nei Comuni contigui al nostro. Questi opifici nel loro complesso possono presentemente disporre di una forza di circa 1200 cavalli dinamici, la qual forza sarà pressoché raddoppiata se lungo le Roggie scorrerà in ogni tempo la quantità massima d'acqua che esse possono contenere.

La maggior forza motrice di cui tutti questi Opifici potranno poi sicuramente disporre, quando colle acque del Tagliamento fosse provvisto alla scarsezza di quelle del Torre, porterà un beneficio così grande alle industrie che qui esistono ed hanno un regolare avviamento, che il Comune di Udine deve fare ogni sforzo per la pratica attuazione di tale idea.

A quest'innovazione potranno essere più o meno favorevoli gli altri Comuni aggregati al Consorzio Roggie; ma non può mancare l'appoggio del Comune di Udine, anche se in conseguenza di ciò l'attuale Consorzio dovesse venir sciolto o trasformato.

L'esistenza di tanti piccoli opifici, applicati a industrie diverse, in prossimità alla nostra città, ed entro la sua cinta, è un fatto che ha una capitale importanza per il progrediente benessere del nostro paese.

Meglio in ogni caso tanti più piccoli Opifici che non un solo grande che, per potenza, tutti li equivalga. Riesce così più variata la produzione industriale; hanno miglior campo da espandere le iniziative individuali; le crisi del lavoro sono meno temibili; e specialmente poi è maggiore l'affiatamento fra i padroni e gli operai.

Soltanto assicurando l'esistenza e la prosperità dei piccoli Opifici industriali si impedirà l'espandersi delle dottrine collettiviste; e nello stesso modo che proteggendo la piccola proprietà si rende più sicura la grande.

In attesa che la corrente elettrica

porti la forza motrice a domicilio, diciamo con tutti i mezzi di aiutare i piccoli Opifici industriali, che sorgono lungo le nostre Roggie.

Per questa ragione non trovo ragionevole l'opposizione che si fa all'idea vagheggiata dalla cessata amministrazione del Consorzio Roggie; e spero che la nuova continuerà ad occuparsi con ogni impegno per la sua riuscita. Gli ostacoli da superarsi sono certamente grandi, ma allo stato presente delle cose, mi pare che non vi sia alcun buon motivo per dichiarare che si tratta di un sogno d'impossibile effettuazione.

Udine, 20 luglio 1901.

O. Valussi.

Per le feste di San Lorenzo.

I preparativi. In Giardino Grande solo in corso i lavori dello stecato per le corse.

Dopo alcuni anni d'interruzione il giorno 15 si faranno le corse delle bighe, spettacolo popolarissimo. Però il divertimento più interessante è certo quello della corsa degli automobili, che avrà luogo sabato 10 agosto.

Pare che le iscrizioni siano davvero numerose e importanti, e che avremo qui una sfilata di magnifici campioni del «teuf-teuff».

I «Lombardi».

I cori cittadini continuano lo studio dello spartito.

A giorni sarà pubblicato l'elenco artistico. La prima rappresentazione venne fissata per sabato 10 corr.

I «bagni di sole».

Variazioni sul tema.

L'illustrazione di Parigi del 24 corrente porta due incisioni che rappresentano in azione lo stabilimento di «bagni di sole», aperto in questi giorni a Berlino nella Rurfurterstrasse, che è divenuto il rendez-vous di tutto il sesso maschile della capitale tedesca. Membri del Parlamento, uomini di Stato, professori, tutta gente seria e di spirito ponderato: La cura è molto semplice; consiste nell'abbandonarsi, con toilette da bagno, al sole, a tutte le solite occupazioni: lettura, ginnastica, conversazione, sport ecc., col qual mezzo si gode, a quanto sembra, di una salute inesorabile.

È il prof. Pilsen di Copenaghen che mise in gran credito l'esposizione del corpo umano ai raggi solari come un mezzo terapeutico assai efficace.

Quei bambini che si recano ai bagni di Grado, dove l'ombra è così scarsa, passano gran parte della giornata al sole, o in mare o giocando sulla sabbia a raccogliere conchiglie e a fare piccole costruzioni. Non tornano dai bagni sani e vieti, è neri come melatri?

Le mamme che conducono a Grado i loro bambini non hanno avuto bisogno dei consigli del dott. Pilsen, e possono rassurarsi le altre mamme, che avevano tanto timore per due ore di sole al Campo dei giochi in occasione del Concorso scolastico (una per paura levò il suo dalle file) che il sole fa bene - «sol vitalis» - è che ad allevare i figli senza esercizi corporali e con eccessivi riguardi si riesce ad avere dei fisicazzi lunghi e sottili color della... salata in bianco.

Dedichiamo anche questo cenno, a loro: al prof. Dal Bò direttore delle Normali, ed a quei genitori che egli fece interrogare se fossero pensati di mandare le loro figlie al Concorso, o che risposero negativamente.

Qual rifiuto resterà memorabile nella storia didattica del nostro paese, come l'assenza del provviditore Porchiesi dal brillante e riuscitissimo concorso scolastico.

È sempre per la caccia abusiva.

Il Circolo Cacciatori Friulani ha richiesto il R. Prefetto del suo valido appoggio sulla azione che ora comincia ad esplicare.

Il comm. Doneddu ha accetto con cordialità i membri del Consiglio del Circolo ed ha elogiato la iniziativa presa ricordando che maggiormente le Autorità raggiungono gli scopi che si prefiggono quando sono coadunate dallo spontaneo concorso di volenterosi cittadini.

Ha promesso, e la promessa sua è di grande incoraggiamento, che i cacciatori ossequiosi alle leggi troveranno sempre in lui uno strenuo sostenitore.

Il Circolo grato all'ill. Prefetto dell'accoglienza fatta alla sua Presidenza, sta ora pubblicando un manifesto ed indirizzando una circolare alle Autorità invocandone l'appoggio.

Cucina economica popolare.

Lo scorso mese furono esitate: Minestre 3875 — Osei di maiale 144 — Carne 104 — Pane 3342 — Vino 355 — Verdura 520. — Totale 8340 razioni.

NELLE SCUOLE.

Nell'istituto femminile Reali. Una mostra interessante di lavori.

Negli giorni scorsi si tenne - chiusa ieri - la Mostra annuale dei lavori eseguiti dalle allieve dell'istituto Reali. Parecchi di hanno ottenuto come veramente tale mostra sia riuscita soddisfacente, dimostrando come quella allieve - per quanto riguarda questi lavori (o con questo intendiamo di non giudicare l'apprezzamento nostra circa i fini della lezione di questo Istituto, già discussa e non ancora risolta) siano intruse e preparate ad essere eccellenti calligrafe, come vuol dirsi, «delle mani d'oro».

Una competenzissima visitatrice ce ne ha fatta gentilmente la seguente relazione: A fare la rassegna di tutti gli oggetti esposti troppo ci vorrebbe; riassumerò alla meglio.

Del resto il numeroso pubblico di visitatori, e di visitatrici specialmente, ha potuto in questi giorni constatare ed ammirare, poiché la mostra restò aperta e fu frequentatissima fino a ieri, 31 luglio.

Prima di passare però alla rassegna dei lavori, credo opportuno premettere alcuna notizia.

La Scuola, diretta con amore e zelo dalle suore, comprende le cinque classi elementari, più una di complemento alla quinta.

Le allieve sono in numero di 80, di cui 13 hanno sostenuti gli esami di licenza con esito felice, poiché tutte sono state promosse.

Ed eccoci alla nostra rapida rassegna.

Ricami in seta colorata e oro.

Appena entrati nella sala attirano lo sguardo dei visitatori due tavoli di bambù, con piano ricamato. Uno, il più grande, è lavoro della signora Filomena Venier (alluna della complementare alla V.). Il ricamo a fiori in seta, è eseguito con perfezione veramente distinta, su raso bianco, nel cui centro trovasi dipinta una graziosa vignetta.

L'altro, più piccolo, con paesaggio tutto ricamato, della signora Pandin Anita, è lavoro fatto con precisione e maestria che rivela attitudine in chi l'ha eseguito, e amore e pazienza in chi ha diretto tale lavoro.

Due splendidi, abbellimenti d'altare su raso bianco, con fiori e ornato in seta e oro, da servire per la chiesa dell'Istituto; è un lavoro eseguito da tutte le bambine che godono il posto gratuito; il disegno è stato eseguito dalla sig. Francesca Pittoni.

Notammo anche due cucini per diavolo: uno in raso bianco con fiori ricamati in seta a punto passato, l'altro con margherite gialle, eseguito con lo stesso punto ma con cordone.

Il primo è lavoro della signora Anna Della Stua, il secondo della signora Lestuzzi.

Della signora Anita De Mattia si nota un tappeto con gruppo di fiori finalmente ricamati in seta su fondo chiaro.

Vari porta-nitrati: quello su fondo grigio ove graziosi pettirossi in atto di cinguettare sono poggiati su di un ramo di biancospino; di esecuzione perfetta; quello della signora Antonietta Smeda, di forma bizzarra in velluto e raso con orisamenti; un altro con «Ireos» in lana e seta; uno con paesaggio della signora Micoli; e altri parecchi che non ci è possibile qui notare.

Segnalati ancora per la finezza del disegno e dell'esecuzione alcuni porta-giornali tra cui quello della signorina Isolina Rovere della IV classe, con ornato ricamato in oro e seta.

Poi, due cartelle: una su fondo giallo della signorina Angelina Micheloni di V. classe; l'altra su raso celeste con ricami in seta e oro della signorina Rosina Venier, di IV classe; un grazioso copri-piumino disegno e punto novità di bellissimo effetto; borsa da viaggio; pantofole; puntaepilli e una ciarpina in seta nera con guarnizione; tutte ricamate dalla signorina Lucina Gattolini della IV elementare.

Ricamo in bianco.

Molti e svariati, ma tutti perfetti i lavori di questo genere.

Fra i più degni di nota: tre lenzuola della signora Antonietta Smeda, Anita Pandin e Filomena Venier; un graziosissimo porta-fazzoletti in seta bianca guernita con pizzo pure bianco e cordone in argento, un ramo di myrsotis e uno di adera in rilievo, eseguiti a punto passato, completano il grazioso lavoro.

Numerose le camicie da giorno e da notte ricamate in modo perfetto, a disegni svariati, su modelli nuovi; notiamo quella della signorina Paschini con ricamo «guipure».

Noto: i rattiopi in bianco e a colori, su tela e su panno, pronti per camicia, tra cui quello della signorina Olivo pure in guipure. Vi sono ancora: mutande, accappatoi - degno di esser nominato quello della

signorina Molinari con guarnizioni in nastro viola - fazzoletti, tra «voltaire» per poltrona, ricamo su tela spunto Venezia delle signore Anita Pandin, Molinari e Laurini, un collier con ricamo guipure della signora Venier, Filomena e tanti e tanti altri lavori.

Oltre a questi già nominati, vi sono anche lavori eseguiti dalle più piccole, cioè dalle allieve di prima, seconda e terza classe. V'è un po' di tutto: camicie da giorno e da notte, camicie, rattiopi in bianco e a colori, lavori all'uncinetto, a punto in croce e rammandi per calze, su tela, eseguiti con l'ago.

Fra le numerose visitatrici notiamo alcune insegnanti del Collegio Uboldelli; e tutte sono rimaste assai soddisfatte ed hanno avuto parole di elogio e per le studiose allieve e per le amorevoli e pazienti maestre.

IL BUSTO DI MONS. ANTIVARI.

La relazione della festa che ebbe luogo ieri in Seminario, ed giunse in ritardo per la pubblicazione.

Giorni or sono noi abbiamo ammirato il busto di mons. Antivari nello studio dello scultore De Paoli e già dicemmo come l'opera ci apparisse ammirabilmente riuscita. Tale pure fu la impressione del numeroso pubblico ieri, sebbene, deplorabilmente, il collocamento del busto sia infelicitissimo.

La luce è falsa; metà sola del volto appare illuminata, mentre l'altra metà resta in una eruda ombra.

Speriamo che si abbia il buon senso di riparlare; collocando il busto in posizione e in luce che ne lascino ammirare tutta la perfezione. Sotto la nicchia, disegnata in istile rinascimento puro dallo stesso scultore De Paoli, c'è la lapide coll'iscrizione seguente:

PIETRO ANTONIO ANTIVARI - Edoardo. Episcopo friulari. - Huius Seminarii aetas sae frigida restat. - Atque hinc via fundit ad. - An. MDCCXCII. - Aetatis sue anno LXIX. - Viri virtutibus ordo. - Mitis grandaeque vultu animus - Singulari ditione complexi - Praeque vero clerice - In ubi nati. - Solebat column ab ipso formari. - Gratia et venerabili actus testimonium - Monumentum hoc anno MCMII posuitur.

La nicchia fu lavorata con grande diligenza del signor Francesco Zucchi.

Le artistiche decorazioni delle camere dell'Arcivescovo, della sala del busto, e della sala Caffè, furono eseguite dai fratelli Bolle, detti Modini, e compagna; e furono molto lodate.

Fu svolto un programma musicale di diciotto numeri, alternato dalla recita di poesie eseguite dagli alunni del Seminario.

Piacque molto il discorso di mons. Marcucci.

Notammo la sorella, due nipoti ed altri parenti dell'illustre commemorato.

Consorzio Mercurio di Udine.

Il Consorzio ebbe luogo l'assemblea generale del 20 luglio, quale approvava all'unanimità il rendiconto del ventesimosimo anno sociale (1 aprile 1900 a 31 marzo 1901) ed un estratto di lire 3879.87, ed un usciatid' lire 2411.75; cioè con un avanzo di lire 1238.12. Il patrimonio complessivo del Consorzio è di lire 23581.16.

Poiché parò alla nomina delle cariche sociali e vennero eletti a presidente il maestro sig. Giuseppe Perini, ed a consiglieri i signori Pietro Scubbi, Carlo Geronzi, Gustavo Percoffi, Montempo Giuseppe, Fabris Gastano e Del Torre Giuseppe.

Comunicazioni della Camera di commercio.

Modificazione della tariffa per colli fino a 20 chilogrammi. In conformità al voto espresso da questa Camera fin dal gennaio 1900, confermato dalla Società degli agricoltori e da varie Camere, (che cioè nella tariffa speciale comune N. 1 G. V. per i pacchi fino a 20 chilogrammi si formasse, allo scopo di agevolare il traffico locale, una nuova zona con prezzi ridotti per le distanze fino a 200 chilometri) la Gazzetta Ufficiale del 29 corr. pubblica le nuove tariffe speciali a grande velocità n. 1 e n. 11, nelle quali è segnata una nuova zona con prezzi ridotti fino a 200 chilometri.

La tariffa n. 1 riguarda le messaggerie e le merci; la tariffa n. 11 riguarda le derrate alimentari e i prodotti dell'agricoltura e recipienti vuoti. Con decreto ministeriale sarà stabilita la data di attuazione delle nuove tariffe.

Per la navigazione interna.

Gli studi della nostra Camera di Commercio. Si annunzia che la Camera di Commercio di Udine sta ritornando le notizie intorno al traffico che potrebbe venire attratto dalla nuova via fluviale da Venezia a Porto Nogaro.

sacro recinato l'animo noalro si rivolse a quella desolata famiglia, è a quella santa vedova, colpita barbaramente negli affetti i più cari.

Alla spettabile famiglia Bonin giungano non ultima le condoglianze sincere dello scrivente.

Da San Daniele.

Un «Credo» un «Pater» e un «De Profundis» fuori di posto.

San Daniele, 30 luglio. In seno alla Società di Tiro a Segno c'è un po' di disgusto per un'epigrafe stampata e distribuita ai soci in memoria di Umberto I, nel ritratto del defunto Re e colla preghiera della Regina.

Tale disgusto non è per la pubblicazione dell'epigrafe commemorativa, ma per la sua forma, e perchè Presidenza e Direzione fecero le cose senza prima sentire il Consiglio.

Il ligno dei soci viene fatto perche sopra l'effigie del Re si è stampata una croce ed appiedi della preghiera si raccomanda loro un credo, pater e de profundis, come se la Società di tiro a segno fosse la Confraternita del Santo rosario.

A San Daniele il moto e il lavoro hanno forse attizzato i sentimenti mistici? Non so; fatto è che queste ascetiche raccomandazioni sono proprio fuori luogo, ed i soci hanno ragione di lamentarsi.

Mi consta che alcuni consiglieri intendon dimettersi, ed anzi qualcuno l'ha già fatto.

Il testo dell'epigrafe è il seguente:

In memoria - di Umberto I. - re modello di bontà - dalla splendore del trono - alle tenebre della tomba - balzato da un esecrando figlio - protetto - contro la setta - coro di parziali rinnegati - Dio Patria - Famiglia - nel 10 luttuoso anniversario - XXIX luglio 1901 - la Società - di Tiro a Segno nazionale - San Daniele.

Dietro il testo dell'epigrafe distribuita ai soci c'è il ritratto del defunto Re, ed in un foglietto a parte la preghiera della Regina Margherita, coi famosi Credo, Pater, ecc.

Via, è molto serio, tutto ciò, in una Società di Tiro a Segno? (Si raccomanda: le corrispondenze si mandino imperciosamente alla Redazione - N. d. R.)

Villanova della Carta, 30 luglio.

La sagra. Ieri ebbe luogo la sagra di S. Lucia. Accadde incidenti disgustosi. Alcuni villici obbligarono due signori di Latissana a smontare dalla carrozza per assistere alla processione. Cose da medioevo!

Due giovinotti si accoppiarono e si diedero botte da drubi per questioni di donna. E dire che la bella non vuol saperne né dell'uno, né dell'altro dei due contendenti...

Alla sera si bruciarono i fuochi d'artificio, opera del bravo pirotecnico Giusto Fontanini di Udine.

Mimis, 31 luglio.

Caccia abusiva. Nel nostro villaggio si esercita su vasta scala la caccia abusiva. Da un mese e mezzo circa i Nemrod extra-legali fanno strage di lepri, uccidendo senza riserve anche le femmine tuttora pregne.

S'invoca un provvedimento. (V. in Cronaca: «Sempra la caccia abusiva».)

Domande per concessioni d'acqua dalle provincie di Treviso e Udine.

Telegrafano da Roma: Sono giunte in questi giorni al Ministero dei lavori pubblici tre domande d'importanti concessioni d'acqua: Due appartengono alla provincia di Treviso ed una a quella di Udine.

Le pratiche per dette concessioni subiranno ritardo, perchè la commissione che deve esaminare le domande trovasi ora in vacanza.

Distilleria di Vinaccia in Ceresetto di Martignacco.

Il sottoscritto esercente Distilleria di vinaccia in Ceresetto

Avvisa che i suoi magazzini si trovano provvisti di ottima Acquaviva nostrana, Stivovitz, Kirschwasser, Genziana, Geweppe ed altri liquori.

Che i signori Clienti potranno trattare direttamente con lui in Ceresetto od a mezzo del suo rappresentante e viaggiatore sig. Giuseppe Marcucci di Gio Batta e del figlio Massimiliano.

Garanzie di soddisfare puntualmente alle domande della spett. Clientela e di praticare prezzi di tutta convenienza.

Monino Gio Batta fu Leonardo.

La nuova via sarebbe collegata ai fiumi Corno, Stella, Tagliamento, Lugganana, ...

L'azienda daziaria. I prodotti del dazio del mese p. p. ammontano a lire 31.309,54 con un aumento di lire 62,29,53 sulla media del mese di luglio del quadriennio 1896-1899.

Incontro di sette mesi nel 1901 L. 445.036,38 Media dei sette mesi del quadriennio 418.779,72

Confrontando gli introiti dei sette mesi di quest'anno con i corrispondenti del 1900 si ha un maggiore introito di lire 5.311,78.

Nozze. Stamiane, venuto da Roma (ve), come è noto, fu recentemente trasferito a quella sede centrale della Banca d'Italia) il giovane signor Alfredo Castagnoli ha fatto compagnia della sua vita la signorina Adele De Faccio.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 8 agosto, ore 9 ant., vendita dei pegni non preziosi, bollettino giallo, assunti a tutto 31 ottobre 1899 e desortiti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi presso il locale delle vendite.

L'amico dell'uomo. Alle ore 21 venne medicato De Salazar Giuseppe, d'anni 37, di Catanzaro, delegato di P. S., per ferita lacero contusa alla falange della dito anulare di sinistra, interessante la cute, guarigione in 5 giorni salvo complicazioni. La ferita fu causata dal morso di un cane.

I feriti. All'Ospedale fu medicato un certo Fabbro Luigi di S. Gotardo, che riportò una ferita guaribile in sette giorni salvo complicazioni. — Causa accidentale.

L'Amaro Baraggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indicato nei nervosi, anemici, deboli di stomaco. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Lezioni di tedesco. Si danno lezioni di tedesco con metodo nuovo, interessante, in città e fuori, e come prova la prima lezione. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

Padiglione drammatico Zamperta. Questa sera si rappresenterà l'emozionante dramma storico in 5 atti: La vendetta di un siciliano. Chiuderà lo spettacolo una esilarantissima farsa. Quanto prima: Giuletta e Romeo.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Teresa Baldassi Ballico: De Nardo Giuseppe lire 1, Linda Valentina 1.

Legato Carnazzi. Per le figlie dei militari. A tutto il giorno 31 agosto 1901 è aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Carnazzi) nell'Istituto nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Legato Carnazzi. Per le figlie dei militari. A tutto il giorno 31 agosto 1901 è aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Carnazzi) nell'Istituto nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Legato Carnazzi. Per le figlie dei militari. A tutto il giorno 31 agosto 1901 è aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Carnazzi) nell'Istituto nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Legato Carnazzi. Per le figlie dei militari. A tutto il giorno 31 agosto 1901 è aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Carnazzi) nell'Istituto nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Legato Carnazzi. Per le figlie dei militari. A tutto il giorno 31 agosto 1901 è aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Carnazzi) nell'Istituto nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Legato Carnazzi. Per le figlie dei militari. A tutto il giorno 31 agosto 1901 è aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Carnazzi) nell'Istituto nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Legato Carnazzi. Per le figlie dei militari. A tutto il giorno 31 agosto 1901 è aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Carnazzi) nell'Istituto nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Legato Carnazzi. Per le figlie dei militari. A tutto il giorno 31 agosto 1901 è aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Carnazzi) nell'Istituto nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Tiro a Segno. Oggi sul Campo di Tiro dalle ore 16 e mezza alle 18 senza esecuzioni per la gara di Gemola.

Ricordi del Matajur. La libreria del Patronato ha esposto alcune fotografie; ricordanti la festa di domenica scorsa sul Matajur. Le fotografie sono benissimo riuscite, e molti cittadini si fermano ad osservarle. Furono eseguite dal sig. Oliva.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

La sagra di Buttrio. Domenica 4 corr. ricorre la tradizionale sagra di Buttrio. In tale occasione avranno luogo grandi feste da ballo con distinta orchestra.

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 31 luglio 1901.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including assets and liabilities.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including deposits and interest.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including movements of deposits and repayments.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including operations and interest.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including observations on meteorology.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including observations on meteorology.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including observations on meteorology.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including observations on meteorology.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including observations on meteorology.

NOTE COMMERCIALI. I prodotti italiani nella tariffa tedesca.

Roma, 31 luglio. — Sebbene si sia smentito che il nostro Governo intenda di modificare le nostre tariffe doganali...

SCUOLE AGRARIE INDUSTRIALI. Volendo che le scuole dipendenti dal Ministero d'Agricoltura riescano sempre più praticamente utili...

Corriere commerciale. Udine 1 agosto 1901. Mercato dei grani.

Toujours "AMARO GLORIA". Se la piazza di Feagno. Una brava signorina: E com'è che tangi soldaz...

Non adoperare più tinture dannose. Riciclate in insuperabile.

Calceidoscopia. L'enciclopedia. — Domani, 2, S. Alfonso m.

FRA LIBRI E GIORNALI. La cooperazione e i suoi meravigliosi frutti.

Acqua di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani...

Acqua di Petanz. dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani...

AVVISO. Il sottoscritto rende noto di aver attivato una fabbrica di paste alimentari...

Società Reale Mutua Incendi. Stabilità in Torino dall'anno 1829.

Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accortosi l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.003,86...

Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accortosi l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.003,86...

Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accortosi l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.003,86...

Malattie degli occhi. DIFETTI DELLA VISTA. SPECIALISTA Dott. GAMBARTO.

Prof. GUIDO BERGHINZ. docente di clinica medica pediatrica.

COLLEGIO CONVITTO SPSSA. CASTELFRANCO Veneto.

GIUSEPPE NIGRIS. UDINE - Via Lionello - UDINE.

Vini eccellenti. Per acquisto vini della rinomata Cantina dei conti Corinaldi, più volte premiati...

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

PER GLI AMMALATI.

Contro la diatesi urica ed ossalica, l'Albipiparina, unico potentissimo rimedio...

L'impotenza e la debolezza genitale si guarisce rapidamente in pochi giorni...

L'anemia, la sverminazione, l'indebolimento generale trovano pronto rimedio nel vino...

Le malattie della pelle ribelli ad altre cure, furono sempre guarite solo Pomata Adermatica...

Il mal di legato e le affezioni biliari oggi radicalmente negli ospedali di Tunisi e Algeri...

La cura tubercolare polmonare si vince colla Guaiacolina Merlet, nuovo e sicuro...

Altri ottimi rimedi contro le affezioni della gola e della bocca sono il GLANDOLEN...

La sifilide causa di gravissime malattie va curata con il Sulfonil glicerinico...

Le ustioni e i morivi delle gambe da dermatiti orificati, in forma di compresse...

Contro la diatesi urica il nuovo sistema antistilico del Dr. G. Merlet produce...

La gotta, i reumatismi, i nodi articolari delle ossa sono guariti in breve tempo...

Per chi soffre di disturbi emorroidali il rimedio sicuro è l'Emulsiore antemor...

Per la cura del sangue tutti i casi ricorrono allo squilibrio del sangue...

Ebina-Migone. Nuovo e ridonatore e conservatore della pelle morbidezza, la freschezza...

SOLO L'ACQUA Chinina-Migone. Profumata, inodora ed al Petrolio preparata con sistema speciale...

VERA TELA ALL'ARNICA GALEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galeani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove...

Questi brevi, che si usano per le affezioni della pelle, sono preparati in un laboratorio...

Table with 4 columns: Partenza, Arrivo, Partenza, Arrivo. Lists train schedules for various routes.

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

NOVA SAPONE AMIDO BANFI NOVA. Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. E tutto ciò che si può desiderare in un sapone...

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli e alla barba IL COLORE NATURALE. Per aderire alle domande che in pervenire capitano...

Vernice istantanea. Senza bisogno di preparati e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

CHININA - RIZZI. Sono divenuti ormai incontestabili. Essi si superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia...

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto.